

## European Champions Cup

### La Finale (3° Tempo)

Maurizio Di Sacco

Una volta di più, i capricci della connessione internet hanno privato i poveri giornalisti dei dettagli delle prime mani. Ciò che vi posso raccontare, è che le residue, modestissime speranze di ANGELINI si sono subito spente, dato che ALLEGRA ha segnato prima 3 IMP grazie a due sottolevee in meno nell'orripilante contratto di 3NT – senza punti e senza lunghe – curiosamente raggiunto nelle due sale (“solo” -3 al posto di -5), e poi altri 4, fermandosi a 2♠ mentre gli avversari spropositavano 4♥. Poi ancora un piccolo IMP, e altri 8 per raddoppiare e portare la partita sul 16-0 nel tempo, a 129 a 51 totali.

Questa mano ve la posso raccontare (Dichiarante Sud, Tutti in zona):

	♠ 10 7 6 2		
	♥ Q 7 6		
	♦ K J 7 6 4		
	♣ 8		
♠ QJ		♠ A 9 8 4	
♥ 9 5 4 2		♥ K J 8	
♦ 5 2		♦ Q 9	
♣ A K 5 4 2		♣ Q 10 9 3	
	♠ K 5 3		
	♥ A 10 3		
	♦ A 10 8 3		
	♣ J 7 6		

OVEST	NORD	EST	SUD
Madala	Cima	Bocchi	Giubilo
			1♦
Passo	1♠	Passo	1 NT
Passo	2♣*	Passo	2♦
Passo	Passo	Contro	Passo
2♥	Fine		

Leonardo Cima ha scelto, stranamente, di non competere, ma non sarebbe successo niente di male se Giubilo non fosse caduto in un autentico infortunio. Dopo l'attacco a ♣, infatti, il contratto è destinato a cadere di due prese, in maniera banale (due ♥, due ♦, due tagli a ♣ e il K♠), ma Valerio ha liscio il J♥ quando Madala, alla seconda presa, ha mosso atout verso il morto! Ha così perso sia una presa in atout, che un taglio, e quando poi è stato basso sulla continuazione nel colore con il K del morto, Agus è arrivato in porto con niente meno che nove prese. Un classico "top anche in Cina"!

Nell'altra sala, gli avvenimenti hanno preso una piega diversa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Primavera	Sementa	Versace	Duboin
			1♦
Passo	1♠	Passo	1 NT
Passo	2♣*	Passo	2♦
Passo	Passo	Contro	Passo
3♣	3♦	Passo	Passo
3♥	Passo	4♣	Fine

Tutto uguale fino alla riapertura di "contro", dopo, ciò che ha fatto la differenza in licita non è stata tanto la scelta di Primavera di dire 3♣ al posto di 2♥, ma il fatto che Sementa è stato più incisivo, competendo con 3♦. A patto di indovinare la figura delle atout – non difficile, dato che Est non ha detto contro al primo giro – il contratto è banale, così che competere ulteriormente non è così sbagliato. Tuttavia, 4♣ erano destinate al -2, e non ci sono stati incidenti difensivi.

Dopo una mano pari in INT-1, ALLEGRA ha guadagnato altri 11 IMP causati da un'evidente incomprensione di Cima-Giubilo, capaci di giocare 5♦ nella 5-2 bucata, invece di 4♥ nella 4-4 chiusa. Ve la risparmio. ALLEGRA 27-0 nel tempo, e +89 totali. Se ci fosse il KO tecnico nel bridge, l'arbitro (io), l'avrebbe certo decretato.

Tuttavia, ANGELINI ha vinto la corsa sulla distanza che mancava a finire, accumulando 30 IMP contro 19 nelle rimanenti sette smazzate.

Prima 7 IMP, grazie all'essersi fermati a 3♥, mentre 4♥ cadevano nell'altra sala. Una manche in realtà da chiamarsi.

Poi 6 IMP, quando Primavera ha fatto la cosa giusta, e Madala no. A voi le carte di Est, dopo 1♠ a sinistra, e due "Passo": ♠K ♥83 ♦K96543 ♣J742. La posizione di zona è "Tutti in prima". Madala ha sparecchiato, e 1♠ è caduto di tre prese, mentre Primavera ha detto 2♦, trovando Versace con quanto necessario per chiudere a 3NT. Bisognava ancora farle, e l'attacco a ♥ le avrebbe battute,

ma dopo il normale attacco a ♠, Versace non ha avuto difficoltà a realizzarle riducendo Nord, che aveva tutte le carte cruciali e doveva scartare, all'impotenza.

Infine 5 IMP, quando Bocchi-Madala hanno chiamato slam a ♣ in una sala, in prima, ma Sementa-Duboin hanno pagato ben 1100 a 1♦x nell'altra.

Terminata questa mini striscia, ALLEGRA è tornata a segnare pesante, quando Cima-Giubilo hanno esagerato chiamando un 6♦ che richiedeva la riuscita di due sorpassi, ed entrambi i K rossi si sono rivelati mal messi. 13 ai torinesi.

La mano 14 ve la devo raccontare per esteso.

	♠ Q 10										
	♥ A Q 10										
	♦ J 10 9 8 6 2										
	♣ K 3										
♠ J 8 2	<table border="1"> <tr><td></td><td>N</td><td></td></tr> <tr><td>O</td><td></td><td>E</td></tr> <tr><td></td><td>S</td><td></td></tr> </table>		N		O		E		S		♠ A 9 5 3
	N										
O		E									
	S										
♥ K 9 8 7 5		♥ J 6 3 2									
♦ K 3		♦ A 5									
♣ Q J 2		♣ A 9 7									
	♠ K 7 6 4										
	♥ 4										
	♦ Q 7 4										
	♣ 10 8 6 5 4										

Primavera-Versace sono stati capaci di un'altro dei famosi "top anche in Cina" quando Versace ha cominciato le operazioni, in Est, aprendo di 1NT(!) e poi quando, dopo che Alfredo è saltato a 3♥ su 2Q transfer del compagno, Federico "Spring" Primavera ha detto 3NT e Est ha deciso di giocarsele.

Dopo l'attacco di 6♣, tutto ciò che Versace doveva fare è stare basso, e poi muovere correttamente le ♥. +400.

Bocchi ha invece normalmente aperto di 1♣, e dopo una licita in competizione ha raggiunto 3♥, con Sud che attaccava a ♦.

Norberto ha messo il K del morto.

L'azzurro ha proseguito con una ♦ all'Asso e una ♥ al K. Nessun ritorno avrebbe battuto ma Leonardo, ha messo in tavola il K♣, e Bocchi è arrivato in porto, con la surlevée a portata di mano.

Nella prossima mano, la penultima, vi pongo un problema. Ecco le carte di Sementa e Cima, in Nord: ♠AJ4 ♥Q85 ♦8543 ♣843 ed a voi la scelta licitativa dopo un identico inizio. Ecco:

OVEST	NORD	EST	SUD
			1♣
1♦	Passo	1♥	Passo
2♦	Passo	Passo	Contro
Passo	?		

Da come la vedo io, Sud non può avere quattro carte di ♠, altrimenti si sarebbe manifestato, con 1♠ o “contro”, al giro prima, ma Cima l’ha pensata diversamente, e 2♠ nel fit 3-3 sono cadute di una presa. Sementa, invece, l’ha pensata come me, ha detto 3♣, e ha scritto 130 e con essi 6 IMP.



Nell’ultima mano, una coraggiosa riapertura di Alfredo Versace a licita oramai finita, ha permesso alla sua linea di giocare 3♣, imbattibili, mentre i compagni giocavano altrettanto blindate 2♠ nell’altra sala.

Con questi ultimi 6 IMP, il punteggio finale è diventato 159-81.

Riassumendo, la fortuna è stata pari, e, dopo tutto, non si sono viste poi troppe bordate, da una parte e dall’altra. ALLEGRA ha giocato benissimo, in maniera solida e con grande efficacia nelle decisioni più delicate, mostrando affiatamento e pari lunghezza d’onda delle due coppie, le quali non hanno sprecato praticamente niente.

Ha vinto, quindi, la squadra che, almeno a Eilat, è stata certo la migliore, e non di poco. Onore al merito, e onore agli sconfitti, capaci di colorare d’azzurro per intero i primi due gradini del podio, senza contare quel terzo che ci spetta anche sul terzo scalino, grazie a Fantoni- Nunes membri di MONACO, medaglia di bronzo.

